IL PRESENTE ELABORATO E' TUTELATO SUI DIRITTI D'AUTORE DALLE LEGGI NR. 633 DEL 22.04.1941 E 1485 DEL 14.12.1942. OGNI RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE DI ESSO, EFFETTUATA SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE SARA' TASSATIVAMENTE PROIBITA

STUDIO ASSOCIATO
VIA C. BATTISTI, 25
23841 CASATE B.ZA (MB)
ENGINEERING GEOLOGY tel. 0362/800091 - E-MAIL eg@studioeg.net

COMUNE DI MISSAGLIA

DENOMINAZIONE DELL'OPERA:

STUDIO GEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE DI MISSAGLIA (PROVINCIA DI LECCO)

D.G.R. n. IX/2616 del 30 Novembre 2011

COMMITTENTE:

Amministrazione Comunale - via Giacomo Matteotti, 6 - 23873 Missaglia (LC)

DATA: SETTEMBRE 2018
SCALA: 1:5.000
TAVOLA: 3

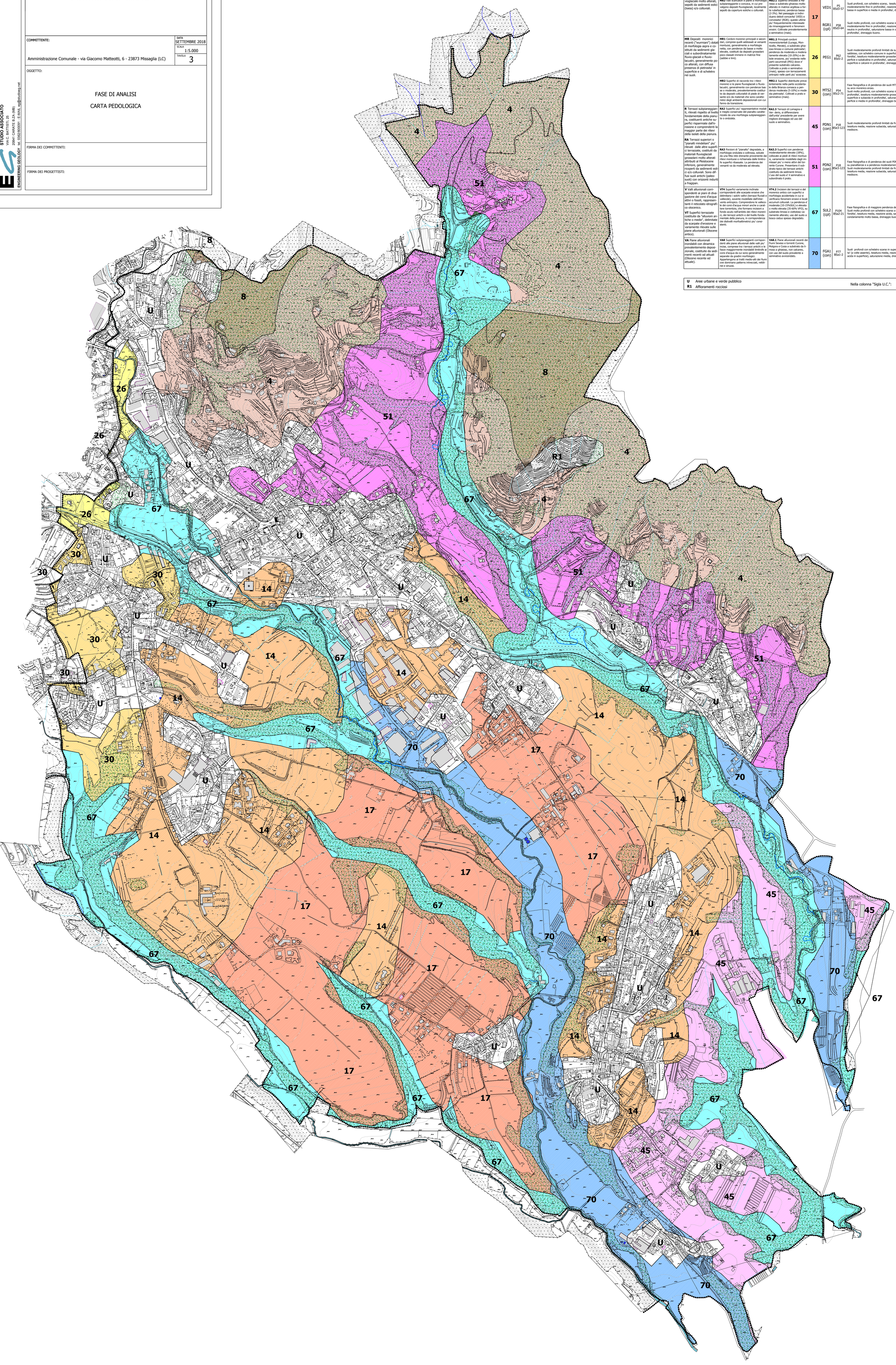
OGGETTO:

FASE DI ANALISI

CARTA PEDOLOGICA

FIRMA DEI COMMITTENTI:

FIRMA DEI PROGETTISTI:



LEGENDA

Paesaggio: Sistema e Sottosistema	Paesaggio: Unita'	Paesaggio: Sottounita'	Unita' cartografiche: Numero U.C.	Unita' cartografiche: Sigla U.C.	Unita' cartografiche: Prof. di rif.	Suolo: Descrizione	Suolo: Classificazione U.S.D.A. 1992
P Rilievi montuosi delle Alpi e Prealpi lombarde caratterizzati da substrato roccioso e soventre da affioramenti litoidi. **PB** Piano basale coincidente con la fascia fitoclimatica del Castanetum" ubicato a quota inferiore a 700 m (+/-300 m). Comprende l'orizzonte submediterraneo con sclerofille (Quercus ilex, Olea europea) e l'orizzonte submontano con boschi di latifoglie eliofile (Quercus robur pedunculata, Quercus petraea, castanea sativa).	**PB1** Versanti con pendenza da elevata ad estremamente elevata con soprassuolo a bosco di latifoglie termofile (occasionalmente mesofile) per la prevalente esposizione a meridione da cui dipende il frequente utilizzo a pascolo, vigneto e frutteto, sulle superfici meno acclivi o artificialmente terrazzate.	**PB1.4** Superfici situate nel settore orientale (Montevecchia, S. Maria Hoe') su substrato costituito da flysch ad alternanza di marne ed arenarie a cemento calcareo, con pendenza elevata (40%), erosione moderata. L'uso del suolo e' a bosco ceduo di latifoglie termofile e secondariamente a incolti produttivi.	**4**	GVN1	P35 BSd2-3	Suoli profondi, con scheletro scarso in superficie e frequente in profondita', tessitura media, reazione acida, saturazione molto bassa in superficie e media in profondita', drenaggio buono.	Typic Dystrochrepts fine loamy, mixed, mesic
	PB2 Versanti con pendenza da elevata ad estremamente elevata con soprassuolo a bosco di latifoglie mesofile raramente interrotto dall'utilizzo a pascolo per la prevalente esposizione a settentrione.	**PB2.4** Superfici situate nel settore orientale (Montevecchia, S. Maria Hoe') su substrato costituito da flysch ad alternanza di marne ed arenarie a cemento calcareo, con pendenza elevata (40%) ed erosione debole. L'uso del suolo e' a bosco ceduo (Castagno e Robinia).	**8**	GVN3	P21 BSe2-39 SSR3	Fase fisiografica e a tessitura eterogenea dei suoli GVN1 (u.c 4). Suoli profondi, con scheletro scarso in superficie e frequente in profondita', tessitura media, reazione acida, saturazione molto bassa in superficie e media in profondita', drenaggio buono.	Typic Dystrochrepts fine loamy, mixed, mesic
M Anfiteatri morenici dell'alta pianura. **MA** Depositi morenici antichi ("Mindel e pre Mindel"), costituiti da materiali di origine glaciale e fluvioglaciale molto alterati, sepolti da sedimenti eolici (loess) e/o colluviali.	**MA1** Cordoni morenici arrotondati che si presentano sotto forma di ample ondulazioni per la prolungata azione modellatrice (eroviv-colluviale) a cui sono stati sottoposti. I versanti hanno generalmente pendenze da basse a moderate.	**MA1.1** Superfici del morenico antico di Maresso e Cagno, a substrato ghiaioso-limoso e con pendenza moderata (5-10%). L'uso del suolo e' prevalentemente a seminativo avvicendato (mais).	**14**	VON1 (con)	P77 BSd3-16 SSR3	Suoli profondi I con scheletro assente in superficie e scarso in profondita', tessitura media in superficie e moderatamente fine in profondita', reazione subacida, saturazione bassa, drenaggio buono.	Glossic Fragiudalfs fine, mixed, mesic
	MA3 Valli scaricatori e piane a morfologia subpianeggiante o concava, in cui prevalgono depositi fluvioglaciali, localmente sepolti da coperture eoliche o colluviali.	**MA3.1** Superfici ondulate a Maresso a substrato ghiaioso molto alterato in matrice argillosa a forte rubefazione; pendenza bassa (2-3%). Nel paesaggio si individuano deboli concavita' (VED) e convessita' (RGR); queste ultime piu' frequentemente interessate da rimaneggiamenti e fenomeni erosivi. Coltivate prevalentemente a seminativo (mais).	**17**	VED1	P5 BSd3-57	Suoli profondi, con scheletro scarso, tessitura media in superficie e moderatamente fine in profondita', reazione subacida, saturazione bassa in superficie e media in profondita', drenaggio buono.	Glossic Fragiudalfs fine silty, mixed, mesic
				RGR1 (cpl)	P58 BSd3-64	Suoli molto profondi, con scheletro scarso in superficie e moderatamente fine in profondita', reazione subacida in superficie e neutra in profondita', saturazione bassa in superficie e media in profondita', drenaggio buono.	Typic Paleudalfs fine, mixed, mesic
MR Depositi morenici recenti ("wurmiani") dotati di morfologia aspra e costituiti da sedimenti glaciali e subordinatamente fluvio-glaciali e fluvio-lacustri, generalmente poco alterati, con diffusa presenza di pietrosita' in superficie e di scheletro nei suoli.	**MR1** Cordoni morenici principali e secondari, compresi quelli addossati ai versanti montuosi, generalmente a morfologia netta, con pendenze da basse a molto elevate, costituiti da depositi grossolani poco classati immersi in matrice fine (sabbie e limi).	**MR1.2** Principali cordoni morenioorientali (Lurago, Montiicello, Merate), a substrato ghiaioso-limoso e comune pietrosita'; pendenza da moderata a moderatamente elevata (10-20%) e debole erosione, piu' evidente nelle parti cacuminali (PEG) dove e' presente substrato calcareo. Coltivate a prato e seminativo (mais), spesso con terrazzamenti antropici nelle parti piu' scoscese.	**26**	PEG1	P62 BSd1-2	Suoli moderatamente profondi limitati da substrato ghiaioso-sabbioso, con scheletro comune in superficie ed abbondante in profondita', tessitura moderatamente grossolana, reazione neutra in superficie e subalcalina in profondita', saturazione alta, non calcarei in superficie e calcarei in profondita', drenaggio moderatamente rapido.	Typic Eutrochrepts loamy skeletal, mixed, mesic
	MR2 Superfici di raccordo tra i rilievi morenici e le piane fluvioglaciali o fluvio-lacustri, generalmente con pendenze basse o moderate, prevalentemente costituite da depositi colluviali di piede di versante e/o da materiali che sono caratteristici degli ambienti depositionali con cui fanno da transizione.	**MR2.1** Superfici distribuite prevalentemente nella parte occidentale della Brianza comasca a pendenza moderata (5-10%) e modesta pietrosita'. Coltivati a prato e seminativo (mais).	**30**	MTS2 (con)	P54 BSc2-71	Fase fisiografica e di pendenza dei suoli MTS1 (u.c.31): suoli situati su arco morenico eroso. Suoli molto profondi, con scheletro scarso in superficie e comune in profondita', tessitura moderatamente grossolana, reazione acida in superficie e subacida in profondita', saturazione molto bassa in superficie e media in profondita', drenaggio buono.	Fluventic Dystrochrepts coarse loamy, mixed, mesic
R Terrazzi subpianeggianti, rilevati rispetto al livello fondamentale della pianura, costituenti antiche superfici risparmiate dall'erosione e comprendenti la maggior parte dei rilievi della isolati della pianura. **RA** Terrazzi superiori o "pianalti mindeliani" piu' rilevati dalle altre superfici terrazzate, costituiti da materiali fluvioglaciali grossolani molto alterati attribuiti al Pleistocene inferiore, generalmente ricoperti da sedimenti eolici e/o colluviali. Sono diffusi suoli antichi (paleosuoli) con orizzonti induriti a fragipan.	**RA2** Superfici piu' rappresentative modali e meglio conservate del pianalto caratterizzate da una morfologia subpianeggiante o ondulata.	**RA2.3** Terrazzi di Lomagna e Verderio, si differenziano dall'unita' precedente per avere migliore drenaggio ed uso del suolo a seminativo.	**45**	PDN1 (con)	P18 BSe3-123	Suoli moderatamente profondi limitati da fragipan, privi di scheletro, tessitura media, reazione subacida, saturazione bassa, drenaggio mediocre.	Oxyaquic Fraglossudalfs fine silty, mixed, mesic
	RA3 Porzioni di "pianalto" degradate, a morfologia ondulata o collinosa, solcate da una fitta rete drenante proveniente dai rilievi montuosi o richiamata dalle linstro-fe superfici ribassate. La pendenza dei versanti va da moderata ad elevata.	**RA3.3** Superfici con pendenze moderatamente elevate (18%), collocate ai piedi di rilievi montuosi, variamente modellate dagli immissari piu' o meno attivi del torrente Curone. Presentano il substrato tipico dei terrazzi antichi costituito da sedimenti limosi. L'uso del suolo e' il seminativo e subordinato il prato.	**51**	PDN2 (con)	P18 BSe3-123	Fase fisiografica e di pendenza dei suoli PDN1 (u.c.45): suoli situati su pianalteroasi e a pendenza moderatamente elevata. Suoli moderatamente profondi limitati da fragipan, privi di scheletro, tessitura media, reazione subacida, saturazione bassa, drenaggio mediocre.	Oxyaquic Fraglossudalfs fine silty, mixed, mesic
V Valli alluvionali corrispondenti ai piani di divagazione dei corsi d'acqua attivi o fossili, rappresentanti il reticolato idrografico olocenico. **VT** Superfici terrazzate costituite da "alluvioni antiche o medie", delimitate da scarpate d'erosione e variamente rilevate sulle piane alluvionali (Olocene antico).	**VT4** Superfici variamente inclinate corrispondenti alle scarpate erosive che delimitano i solchi vallivi (terrazzi fluviali e vallecole), soventе modellate dall'intervento antropico. Comprendono le valleco-le dei corsi d'acqua minori anche a carattere torrentizio, che formano incisioni a fondo acuto nell'ambito dei rilievi morenici, dei terrazzi antichi e del livello fondamentale della pianura, in corrispondenza dei dislivelli morfoaltimetrici piu' consistenti.	**VT4.2** Incisioni dei terrazzi e del morenico antico con superfici a morfologia accidentata in cui si verificano fenomeni erosivi e locali accumuli colluviali. La pendenza e' moderata (10-15%SU) e elevata o molto elevata (35-60% VFO), su substrato limoso e ciottoloso variamente alterato; uso del suolo a bosco ceduo spesso degradato.	**67**	SUL2 (cpl)	P104 BSa2-21	Fase fisiografica e di maggiore pendenza dei suoli SUL1. Suoli molto profondi con scheletro scarso a volte frequente in profondita', tessitura media, reazione acida, saturazione bassa o secondariamente molto bassa, drenaggio buono.	Ultic Hapludalfs fine silty, mixed, mesic
VA Piane alluvionali inondabili con dinamica prevalentemente deposizionale, costituite da sedimenti recenti od attuali (Olocene recente ed attuale).	**VA8** Superfici subpianeggianti corrispondenti alle piane alluvionali delle valli piu' incise, comprese tra i terrazzi antichi e le fasce maggiormente inondabili limitrofe ai corsi d'acqua da cui sono generalmente separate da gradini morfologici. Appartengono ai tratti medio-alti dei fiumi ove dominano patterns intrecciati, rettilinei e sinuosi.	**VA8.1** Piane alluvionali recenti dei Fiumi Seveso e torrenti Curone, Molgora e Cosia a substrato da limoso a ghiaioso, non calcareo, con uso del suolo prevalente a seminativo avvicendato.	**70**	FGA1 (con)	P77 BSa1-2	Suoli profondi con scheletro scarso in superficie comune in profondita' (a volte assente), tessitura media, reazione neutra (a volte subacida in superficie), saturazione media, drenaggio buono.	Dystric Fluventic Eutrochrepts coarse loamy,mixed mesic

U	Aree urbane e verde pubblico	Nella colonna "Sigla U.C.":	(con) Consociazione
R1	Affioramenti rocciosi		(cpl) Complesso